**Sezione 1 - Logistica integrata e dei trasporti**

Durata: 200 ore

Ore in aula

200

Ore in laboratorio

0

Settore

logistica e trasporti

Ambito

Nuovi settori hi-tech nella Regione Puglia

Descrizione Ambito

Questa figura si inserisce, con elementi peculiari e caratterizzanti nell'applicazione di tecnologie innovative, nei settori della produzione, distribuzione e servizi in tutti i settori merceologici ed in tutte le principali tipologie aziendali industriali e del commercio. E' in grado di agire sui sistemi organizzativi e gestionali aziendali attraverso l'uso delle nuove tecnologie. L'evoluzione della 'funzione logistica' richiede interventi formativi ad hoc per giungere ad un'adeguata preparazione degli attori coinvolti nella filiera logistica. Da distribuzione fisica a logistica integrata per arrivare al 'supply chain management'. Rispetto all'idea tradizionale che individuava nella logistica una funzione esclusivamente interna all'azienda (stoccaggio e movimentazione dei prodotti, attrezzaggio delle linee produttive, gestione dei magazzini) si è imposta nell'ultimo decennio una concezione più complessa di logistica come infrastruttura operativa della 'supply chain'. Un sistema, cioè, che gestisce i collegamenti dei flussi fisici, informativi e finanziari di una pluralità di imprese che partecipano ad un'unica catena condivisa, in un sistema 'a rete' (supply network). Collocazione organizzativa: Si disegna una figura professionale intermedia tra il dirigenziale e l'esecutivo, in grado di integrare competenze ed intervenire nei processi con autonomia e responsabilità. Il contesto organizzativo all'interno del quale opera varia sensibilmente a seconda che l'impresa curi in proprio questa funzione o affidi a fornitori esterni le operazioni legate alla movimentazione delle merci. Nel primo caso l'azienda dovrà adottare una struttura organizzativa facente capo alla direzione logistica. Nell'altro, l'impresa commerciale avrà il compito di scegliere le aziende specializzate in servizi logistici e organizzare con esse le modalità della movimentazione della merce. Ha rapporti - sul piano interorganizzativo - con gli addetti alla logistica e alla gestione dei magazzini, ha inoltre frequenti rapporti con le direzioni di vendite e acquisti e, in generale, con tutti i settori dell'impresa. All'esterno dell'impresa ha rapporti con i fornitori e con le società incaricate di curare la realizzazione pratica del trasporto, smistamento e stoccaggio delle merci, oltre che della progettazione e gestione dei sistemi informativi.

Figura di Riferimento

Figura non codificata

Descrizione Figura

Svolge funzioni di pianificazione, coordinamento, organizzazione dei flussi logistici interni ed sterni all'azienda, che permettono alle merci di seguire l'intera filiera di prodotto in modalità organizzata, dal luogo di produzione al cliente finale. Pianifica, implementa e controlla lo stoccaggio e le lavorazioni di magazzino di materie prime, semilavorati e prodotti finiti. Pianifica la rete distributiva, organizza il flusso logistico integrato ed il flusso informativo delle merci. Può inserirsi in attività commerciali di piccole-medie-grandi dimensioni di tutti i settori merceologici di rilevanza strategica ed occupazionale presenti sul territorio regionale di riferimento

Obiettivi di apprendimento (Competenze in uscita)

Il corso fornisce una visione organica della Logistica nonché le competenze necessarie ad una sua gestione innovativa, con una particolare attenzione ai nuovi modelli di pianificazione e gestione dei materiali, di configurazione della 'supply chain', di riduzione dei costi, di monitoraggio e miglioramento delle prestazioni.

Struttura del Percorso e Contenuti Formativi

1) Competenze di base (50 h): Economia e Organizzazione Aziendale (10 h), Sicurezza e Qualità (10 h), Merceologia (5 h), Inglese specialistico (10 h), Applicazioni informatiche (10 h), Legislazione (5 h).
2) Competenze trasversali (60 h): Comunicazione (20 h), innovazione e gestione prodotto (10 h), sistemi distributivi (20 h), packaging (10 h).
3) Competenze specialistiche (90 h): Modalità di trasporto (15 h), Logistica integrata (20 h), Sistemi telematici per trasporto e logistica (15 h), Best practice industriali (5 h), Risk management (5 h), strategie e configurazione della 'Supply chain' (10 h), elementi di Customer relationship management (10 h), strumenti di pianificazione e controllo delle risorse (MRP, ERP, SCM, APS, ecc) (10 h)

Attestazione finale

Attestato di Frequenza con profitto

Modalità Valutazione Finale degli Apprendimenti

Test di valutazione dell'apprendimento in itinere e finale, anche in modalità 'on-line'. Modalità di valutazione (e contestualmente di certificazione) delle competenze è il 'portfolio', una metodica raccolta di dati di tipo selettivo lungo tutto il percorso di formazione, condivisa tra lo studente, il corpo docente e le figure di tutoraggio. Esame finale scritto (con domande a risposta chiusa e due domande a risposta aperta) ed orale (discussione di un proprio elaborato finale). La valutazione finale tiene conto anche delle valutazioni conseguite tramite l'elaborazione dei Test on-line.

Fabbisogno Occupazionale

Dall'analisi della mappa delle aree occupazionali elaborata dall'ISFOL e riguardante lo sviluppo della formazione professionale, emerge che in Italia - a differenza di altri paesi industrializzati- non vi è una qualifica di secondo o terzo livello realizzata ad hoc per il settore Logistica e Trasporti. Attualmente il mercato logistico richiede personale in grado di integrare competenze relative al mercato, al diritto, all'ambiente, alla sicurezza, all'economia. Competenze, queste, declinate in maniera sempre maggiore in funzione dell'innovazione tecnologica e finalizzate ad aggiungere valore alle attività aziendali. La Logistica è sempre più una funzione cruciale per la competitività di un'azienda, in quanto da essa dipendono la qualità del servizio ai clienti, il livello delle scorte, l'ottimizzazione dei costi. Il fabbisogno occupazione è stimato attualmente in moderata ma costante crescita e la realizzazione può consentire validissime opportunità mirate di outplacement, con una crescita media annua stimata a livello nazionale per il 2015 pari a +1.4 % in termini di occupati.